

Per Bartolini il sistema porta a porta farà raddoppiare i costi a Bertinoro “Tariffe lievitare fino al 40%”

Il Pdl: “Sulla raccolta cittadini vessati da Pd e Hera”

BERTINORO - Sul sistema di raccolta Porta a porta a Bertinoro, e in particolare sugli aumenti dei costi a carico dei cittadini, interviene il consigliere regionale **Luca Bartolini** (Pdl).

In sintesi, il consigliere è contro a... «Tariffe lievitare anche del 40%, e cittadini vessati dalla sinistra e da Hera». Per Bartolini: «Nel giro di un anno, con l'introduzione del sistema di raccolta rifiuti porta a porta, le tariffe per l'igiene ambientale a Bertinoro sono cresciute anche più del 40%.

Oltre ai disagi di questo nuovo sistema, i cittadini bertinoresi hanno dovuto pagare a Hera molto di più

per la gestione dei rifiuti. La scelta dell'amministrazione comunale di sinistra di introdurre il porta a porta si è così ripercossa sulle tasche dei cittadini: è come se il Comune avesse messo una nuova tassa in un periodo difficile per tante famiglie».

Ma vediamo un po' di numeri per capire meglio gli aumenti che ci sono stati. «Prendiamo una famiglia tipo di quattro persone, se la quota variabile nel 2009 era di 98 euro all'anno, la stessa dopo l'introduzione del porta a porta è passata a 138 euro: un rincaro di quaranta euro pari ad un aumento del 41%.

Inoltre, sempre per un nucleo formato da marito, mo-

glie e due figli, nel 2010 l'aumento della quota fissa, che in bolletta si somma a quella variabile, è stato del 17%».

Le cose non cambiano di molto per una famiglia più numerosa.

«Se i componenti sono cinque, nel 2010, con il passaggio al porta a porta, questa famiglia ha visto lievitare la propria tariffa del 17%. In particolare la quota variabile è passata da 155 a 182 euro», sottolinea **Luca Bartolini**.

«Questa è l'ennesima dimostrazione di come la sinistra spiani sempre la strada ad Hera, affinché l'holding possa fare affari d'oro spennan-

do i cittadini che, non avendo possibilità di rivolgersi a nessun altro gestore, sono costretti a sottostare alle decisioni prese dai compagni.

Forse se si fosse adottato un sistema con soli due bidoni, come proposto dai gruppi d'opposizione a Bertinoro, le tariffe potevano restare immutate - conclude il consigliere regionale del Pdl - visto che nel nostro territorio, dove vige il monopolio di Hera, non sono certo economiche».

La raccolta porta a porta (PaP) è stata sperimentata a Forlimpopoli. Questo ha indotto lo scorso novembre le amministrazioni di Bertinoro, e in seguito Forlì ad attuarla nel proprio territorio.

PAGAMENTI

Accordo fatto tra Ato e Hera Bollette rateizzate ai poveri

In considerazione delle gravi difficoltà patite da molti utenti rispetto al pagamento delle bollette relative ai servizi idrico, igiene urbana, gas ed energia elettrica, il presidente di Ato Massimo Bulbi, ha incontrato il Gruppo Hera per chiedere che potessero essere valutate ulteriori forme di rateizzazione e dilazione dei pagamenti rispetto a quelle già previste per la clientela domestica.

Sono previste due nuove formule: cassintegrati, lavoratori in mobilità e neadisoccupati potranno richiedere, senza interessi, la rateizzazione in mensilità di bollette e rate di contratti di tipo domestico (si vedano le modalità nella nota allegata) Alla clientela domestica (in situazione economicamente svantaggiata) del servizio di teleriscaldamento viene riconosciuto un bonus a compensazione della spesa per il suddetto servizio, da attribuire con le stesse modalità utilizzate per la compensazione spese del servizio gas. Hera ha già provveduto all'accordo con il Comune di Cesena e lo sta realizzando anche con il Comune di Forlì.

Il “caro” rifiuto



I bidoncini per la raccolta Porta a porta